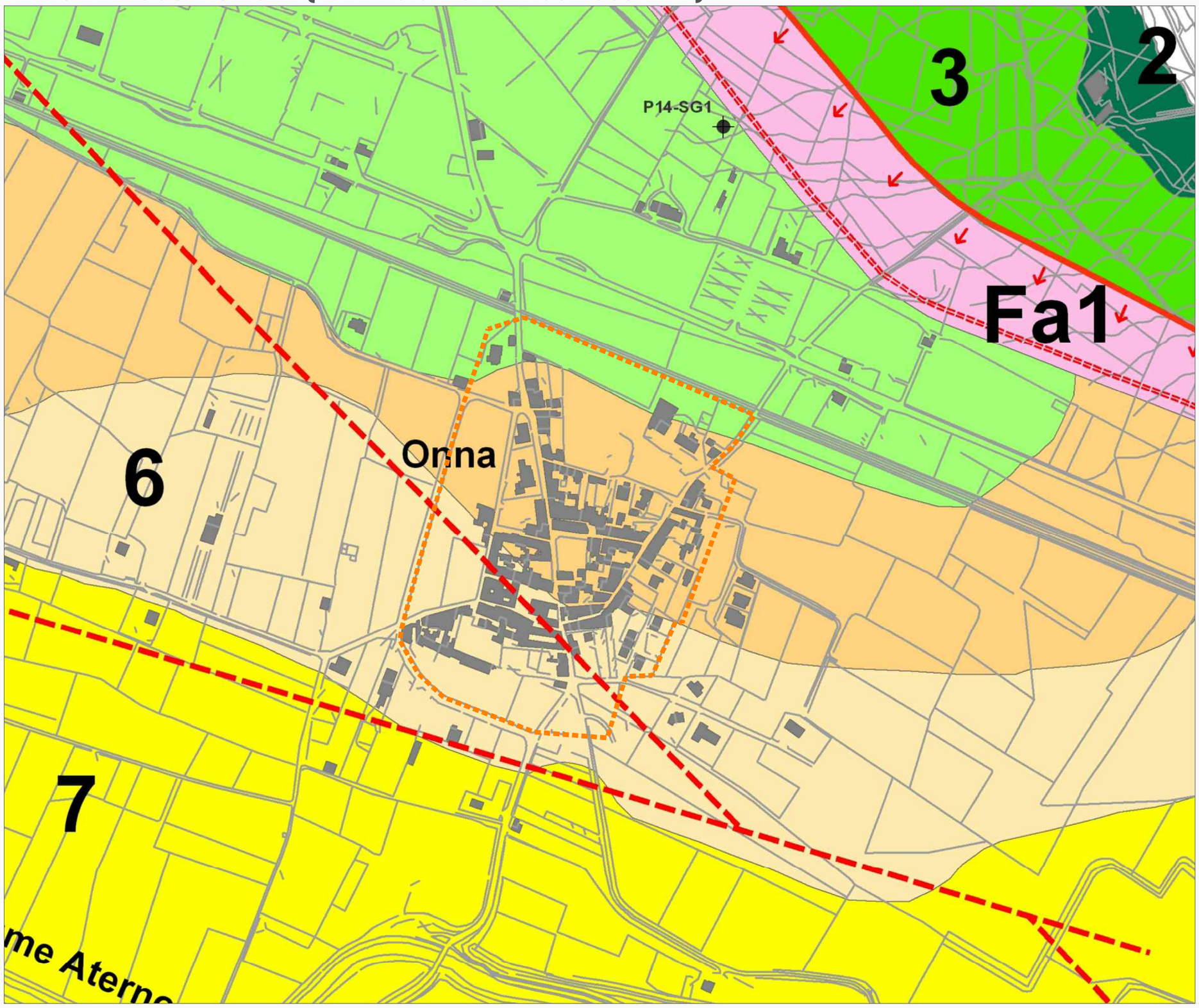
PIANO DI RICOSTRUZIONE (Art.14 c.5 bis L.24.06.2009 n.77)



Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica tav. 4c

Perimetrazione (ex art. 2 DCR n. 3/2010)
Del.C.C. n.35 del 30/04/2010

LEGENDA

ZONE STABILI

ZONA 1

Substrato lapideo stratificato

LITOLOGIE DEI TERRENI DI COPERTURA

- Sabbie limose contenenti lenti di ghiaie sabbiose ben addensate
- Ghiaie sabbiose
- Sabbie limose contenenti sottili intercalazioni di ghiaie sabbiose
- Sabbie limose
- Limi
- Terreni di riporto e materiali di discarica

ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI

ZONA 2 — 5-10 m
ZONA 3 — 25-30 m
ZONA 4 — 15-27 m / 1-5 m / 6-30 m
ZONA 5 — 10-15 m / 1-3 m / 10-15 m
ZONA 6 — 8-10 m / 7-10 m / 8-10 m / 5 m / 10 m / 14-20 m
ZONA 7 — 8-12 m / 7-10 m / 5-10 m / 5 m
ZONA 8 — 5-12 m / 20-39 m

ZONE SUSCETTIBILI DI INSTABILITA' faglie attive e capaci

- Principale allineamento di fratture cosismiche rilevate dopo l'evento del 6 Aprile 2009
- Zona Fa1 Area interessata da deformazioni legate alla faglia attiva e capace
- Faglia diretta probabilmente attiva e capace
- Faglia diretta probabilmente attiva e capace con ubicazione della traccia in superficie incerta

ALTRI ELEMENTI

P14-SG1 — Sondaggio che intercetta il substrato

Estratto da "Microzonazione Sismica per la Ricostruzione dell'area aquilana" Gruppo di lavoro MS-AQ (2010)

COMUNE DI L'AQUILA
Assessorato alla Ricostruzione e Pianificazione
Settore Pianificazione e Ripianificazione del Territorio

Frazione: ONNA